

## Grano duro

*Triticum turgidum* L.  
subsp. *durum* (Desf.) Husn

## Grano marzellina



- **Pianta:** portamento da eretto a semi-eretto; epoca di emergenza della spiga 47-50 gg dal primo Aprile; altezza 130-160 cm;
- **Foglia:** bassa frequenza di piante con la foglia a bandiera ricurva; forte glaucescenza della guaina della foglia a bandiera; media glaucescenza del lembo (pagina inferiore);
- **Culmo:** media pubescenza del nodo superiore; media glaucescenza del culmo fra la foglia a bandiera e la base della spiga;
- **Spiga:** lunga e fusiforme; media densità; glaucescenza da debole a forte; ariste più lunghe rispetto alla spiga; ariste biancastre; spiga leggermente colorata a maturazione;
- **Gluma:** gluma inferiore allungata con spalla inclinata e stretta; corto mucrone leggermente arcuato; assenza della pubescenza della superficie esterna;
- **Seme:** semi-allungato con peli all'estremità di lunghezza media;
- **Tipo di sviluppo:** primaverile.

### Caratteristiche tecnologiche:

Sono stati rilevati dati relativi ai caratteri degli sfarinati integrali (Proteine, Indice di glutine, Carotenoidi, Polifenoli). Proteine (g/100g di ss): 13,4-14,3. Trattasi di landraces contraddistinte da variabilità genetica dei caratteri rilevati. Il monitoraggio del territorio effettuato nell'ambito del progetto SaVeGraINPuglia ha confermato la presenza della Marzellina in areali circoscritti del Sub Appennino Dauno, Tavoliere, Ofanto (FG). Al fine di ampliare le conoscenze su questa varietà e definire la uniformità o variabilità del campione conservato, la granella è stata impiegata per indagini biochimiche e molecolari. Attualmente, la rusticità e l'ottima adattabilità agli ambienti meridionali rende questa antica varietà particolarmente adatta alla coltivazione nei sistemi agricoli a ridotto impiego di mezzi tecnici e/o all'agricoltura biologica che fanno ricorso a semine tardive e/o primaverili per evitare le problematiche legate al controllo delle infestanti. Resistenze: Freddo (scala 0-9): 7-8; Allettamento alla raccolta (scala 0-9): 7-8; Mal bianco (scala 0-4): 2.

### Storia e curiosità:

La Marzellina è un grano a semina primaverile. La sua origine e diffusione in coltivazione non è chiara ed il De Cillis la segnala nel 1927 come una varietà di turgido di scarsa importanza e di classificazione incerta. A partire dalla fine del 1800 fu ampiamente apprezzata dagli agricoltori sia per la sua paglia corta, robusta e piena anche negli internodi di base che per il suo rapido sviluppo. Il monitoraggio del territorio ha consentito il suo recupero negli areali limitrofi a Motta Montecorvino in provincia di Foggia. La Marzellina è nota a partire dal 1800, in quanto coltivata quasi esclusivamente nelle zone montuose ad un'altitudine media compresa tra i 700-800 m nell'appennino dell'Italia centro-meridionale. A queste altitudini la Marzellina assicurava delle performance produttive molto più alte dei grani a semina autunnale. Successivamente, la coltivazione si è spostata anche nelle zone di media collina. Risulta particolarmente adatta alla coltivazione nei sistemi agricoli a ridotto impiego di mezzi tecnici e/o all'agricoltura biologica che fanno ricorso a semine tardive e/o primaverili per evitare le problematiche legate al controllo delle infestanti.

### Sinonimi/denominazione dialettale:

Verminia, Marzulla, Saragolletta, Tumminia, Timilia, Marzuolo

&gt;18

**RISCHIO DI  
EROSIONE GENETICA  
O ESTINZIONE**

9-18

&lt; 9

23



**Ambito locale di riferimento:**  
Sub Appennino Dauno, Tavoliere, Ofanto (FG)



### Luogo di conservazione

- Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Bioscienze e BioRisorse CNR-IBBR Bari
- Azienda Sperimentale "Manfredini" CREA Centro di Ricerca Cerealicoltura e colture Industriali di Foggia



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO AGRICOLTURA